

Contenuto in:

- News
- Comunicazioni Studenti
- Comunicazioni Genitori
- Comunicazioni Docenti

Anno scolastico:

2018-2019

Mese:

Aprile

La classe 1^A, scuola Primaria Silvio Pellico, in occasione della Giornata Internazionale dell'autismo, ha visto il video "L'Unicorno Triste" e dopo tale visione i bambini hanno colorato il disegno.

2 APRILE
GIORNATA INTERNAZIONALE
DELL'AUTISMO.
RACCONTO... "L'UNICORNO TRISTE"



PER QUEL CHE SONO

(giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo)

Maestra scusami davvero,
non lo faccio apposta,
a dire il vero.

E' solo il mio modo
naturale di fare,
perdonami se ti faccio un
po' penare.

Se negli occhi ti guardo
raramente,
se a volte appaio
indifferente,
se le cose le ripeto
all'infinito,
se qualche volta sono
spazientito.

Se corro spesso intorno
alla sezione,
se mi intestardisco per
qualche variazione,
se tengo sempre stretto
quel giochino a scuola
che mi dà coraggio e
spesso mi consola.

Se sembra che ti ascolti
poco e niente
mentre invece ti capisco
esattamente;
è che inseguo solo un
treno nella mente

che di fermarmi a volte
non consente,
e mi trasporta in un mondo
tutto mio,
dove riesco a rifugiarmi
solo io.

Vorrei aprirlo, maestra,
farti entrare
e come me, insieme a te
fantasticare.

Tenere stretta stretta la
tua mano,
guidarti come fossi un
capitano.

Trasportarti in me, nei
miei pensieri,
farti conoscere tutti i miei
misteri,
e insieme a te, riuscire
anche a sognare
con la tua dolcezza che mi
sa assicurare.

Maestra, amami sempre,
come fai, per quel che
sono,
come un piccolo, grande,
meraviglioso dono.

(Mani in Arte di Angela ROSA NIGRO)

PER QUEL CHE SONO

(giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo)

Maestra scusami davvero,
non lo faccio apposta,
a dire il vero.

E' solo il mio modo
naturale di fare,
perdonami se ti faccio un
po' penare.

Se negli occhi ti guardo
raramente,
se a volte appaio
indifferente,
se le cose le ripeto
all'infinito,
se qualche volta sono
spazientito.

Se corro spesso intorno
alla sezione,
se mi intestardisco per
qualche variazione,
se tengo sempre stretto
quel giochino a scuola
che mi dà coraggio e
spesso mi consola.

Se sembra che ti ascolti
poco e niente
mentre invece ti capisco
esattamente;
è che inseguo solo un
treno nella mente

che di fermarmi a volte
non consente,
e mi trasporta in un mondo
tutto mio,
dove riesco a rifugiarmi
solo io.

Vorrei aprirlo, maestra,
farti entrare
e come me, insieme a te
fantasticare.

Tenere stretta stretta la
tua mano,
guidarti come fossi un
capitano.

Trasportarti in me, nei
miei pensieri,
farti conoscere tutti i miei
misteri,
e insieme a te, riuscire
anche a sognare
con la tua dolcezza che mi
sa assicurare.

Maestra, amami sempre,
come fai, per quel che
sono,
come un piccolo, grande,
meraviglioso dono.

(Mani in Arte di Angela ROSA NIGRO)



Indicizzazione Robots:

NO

Pubblicato:

Pubblicato

Promosso in prima pagina:

Sempre in cima agli elenchi:

Scuole:

- Primaria Cedrate

Inviato da musarra.laura il Mar, 02/04/2019 - 14:45
